

lu



Napoli, 23 gennaio 2024

Spett.le
Comune di Napoli
Servizio Cultura
Napoli

c.a. Dott. Massimo Pacifico

OGGETTO: Il Mattino – I Napoletani a Sanremo – Progetto Editoriale 2024

Egr. Dott. Pacifico

Alla vigilia di un Festival in cui la presenza campana conta su un favorito come Geolier, sui protagonisti della scorsa estate The Kolors e sull'outsider Big Mama, "Il Mattino" regala ai suoi lettori un libro sugli artisti napoletani a Sanremo.

A cura di **Federico Vacalebre**, presenterà pezzi inediti e di archivio, spesso firmati dagli stessi protagonisti: Pino Daniele (che fu ospite, mai in gara); vincitori come Massimo Ranieri, Peppino Di Capri, Avion Travel; partecipanti come Renato Carosone, Roberto Murolo, Sergio Bruni, Nino D'Angelo, Gigi D'Alessio, Enzo Avitabile; ospiti come Alessandro Siani e tanti altri.

Un percorso attraverso la storia del festival e l'influenza che i campani hanno avuto sullo stesso, partendo dalla prima edizione del «Festival Napoletano» tenutasi dal 24 dicembre 1931 al primo gennaio 1932 proprio al Casinò Municipale di Sanremo. Di seguito la proposta commerciale

- 1 pagina adv all'interno del libro **Napoletani a Sanremo** che verrà distribuito gratuitamente con **Il Mattino** del 6 febbraio
- logo in IV' di copertina
- 1/4 di pagina su **Il Mattino**
- ringraziamenti in prefazione
- digital 50.000 imps formato Skin e Box Top
- contenuto native su **Il Mattino.it**
- sponsor unico Engagement Quiz

Totale investimento € 7.800,00

La tariffa suindicata si intende al netto dell'IVA 22%, netto diritto fisso € 10,00
Modalità di pagamento: 60 GG Data Ricevimento Fattura

Nell'attesa di un vostro cortese riscontro inviamo, cordiali saluti

PIEMME S.p.A.
Direttore Area Pubblicità Locale Sud

Piemme Spa Concessionaria di pubblicità

Sede legale: Corso di Francia, 200 - 00191 Roma - Tel. 06.377081

v. - R.I. Roma 559393/96 - R.F.A. di Roma 652812 - C.F. 08526500155 - P.IVA 05122191009

22



Area Cultura
ARCU 1106
Servizio Cultura

PG/2024/86553 del 29/01/2024

Spett. Piemme S.p.A.
Corso di Francia n. 200
00191 – Roma
C.F.: 08526500155
P. IVA: 05122191009

Oggetto: Affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo n. 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici), su piattaforma digitale di e-procurement, del servizio di realizzazione di una campagna di comunicazione dedicata al progetto Napoli Città della Musica da svilupparsi in occasione dell'edizione 2024 del Festival di Sanremo.

Servizio finanziato dal Comune di Napoli, per € 7.800,00 oltre IVA al 22% come da legge.

CIG: B02954EB77

Relativamente alla procedura in oggetto, con la presente si chiede la vostra migliore offerta, sulla base del progetto caricato su piattaforma digitale di e-procurement. In caso di difficoltà di caricamento a sistema, contestualmente alla presentazione dell'offerta tramite piattaforma, è possibile inviare la documentazione a corredo a mezzo PEC all'indirizzo cultura@pec.comune.napoli.it

Il servizio finanziato riguarda l'attività di realizzazione di una campagna di comunicazione dedicata al progetto Napoli Città della Musica da svilupparsi in occasione dell'edizione 2024 del Festival di Sanremo.

Informazioni di carattere amministrativo/normativo

L'impresa dichiara di essere a conoscenza che la presente offerta non è impegnativa per la Stazione Appaltante, la quale si riserva di non affidare motivatamente il presente appalto senza che l'impresa possa vantare diritti a spese o danni; che è prevista la possibilità di modifica entro il quinto d'obbligo dell'appalto qualora ricorrano documentate necessità; che si può prevedere l'esecuzione anticipata per motivate ragioni di necessità e urgenza.

L'affidamento è subordinato al possesso dei requisiti previsti dalla legge per l'assunzione dei contratti pubblici, ex D. Lgs. 36/2023 artt. 94 e 95 e ss.mm., nonché all'obbligo da parte della ditta di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 254/2014, <https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21987>, e delle relative clausole sanzionatorie che si applicano in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute. La liquidazione sarà effettuata, dopo l'accettazione dell'esecuzione, con bonifico bancario su conto corrente

32

dedicato della ditta affidataria, assumendo questa tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010, dietro presentazione di fattura elettronica. I dati di fatturazione elettronica saranno comunicati in un momento successivo all'affidamento.

L'impresa, con la presentazione dell'offerta, dichiara, altresì:

- a) di obbligarsi ad eseguire puntualmente le prestazioni indicate, manlevando integralmente il Comune di Napoli da ogni eventuale rivalsa di terzi per danni o diritti, relativi all'appalto in questione;
- b) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sullo svolgimento del servizio, di aver ritenuto le condizioni tali da consentire remunerativa l'offerta e di aver tenuto conto degli obblighi delle leggi vigenti in materia;
- c) di autorizzare il trattamento e la pubblicazione dei dati, per l'adempimento di obblighi contrattuali e ciò in conformità del regolamento UE 2016/679 sulla privacy;
- d) di essere a conoscenza che i servizi appaltati non dovranno prevedere alcun costo per il Comune di Napoli oltre all'importo d'appalto;
- e) che l'affidamento è posto sotto le condizioni del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

L'impresa con la presentazione dell'offerta assume i seguenti oneri, senza ulteriore spesa:

- a) fornire ogni documento sia ritenuto necessario o utile ai fini del monitoraggio, delle verifiche e controlli disposti dal Comune di Napoli;
 - b) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
 - c) assolvere a tutti gli obblighi regolamentari in materia di sicurezza;
 - d) acquisire ogni autorizzazione, licenza, parere o nullaosta comunque denominati previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento delle attività oggetto della prestazione di servizio;
 - e) assumersi la responsabilità a tutti gli effetti, civili e penali, delle operazioni correlate alla fornitura dei servizi previsti e esonerare il Comune di Napoli da ogni conseguenza derivante dal mancato rispetto delle normative nazionali e comunitarie o da rivalse di terzi per danni o mancati pagamenti, senza possibilità di rivalsa, anche solo parziale, nei confronti dell'Ente stesso;
 - f) sollevare il Comune di Napoli da ogni responsabilità e/o onere per eventuali violazioni amministrative commesse dall'impresa nello svolgimento dell'appalto;
 - g) fornire una dettagliata relazione finale inerente al servizio svolto entro 15 giorni dalla conclusione delle prestazioni;
 - h) comunicare, tempestivamente, ogni eventuale variazione al cronoprogramma di svolgimento del servizio;
 - i) coadiuvare il Comune di Napoli ad assolvere agli adempimenti di rendicontazione;
- Si precisa che l'importo a base di offerta include € 300,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

sottoscritta digitalmente dal Responsabile
Dott. Massimo Pacifico

4~



CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO e PRESTAZIONALE

Affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo n. 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici), su piattaforma digitale di e-procurement, del servizio di realizzazione di una campagna di comunicazione dedicata al progetto Napoli Città della Musica da svilupparsi in occasione dell'edizione 2024 del Festival di Sanremo.

Servizio finanziato dal Comune di Napoli, per € 7.800,00 oltre IVA come da legge.

CIG: B02954EB77

S



PREMESSO CHE:

- In coerenza con il DUP 2024-26-Sezione strategica che, all'interno dell'Ambito "La Città dello sviluppo" individua la cultura quale leva strategica da valorizzare, riconoscendo il settore creativo quale "risorsa fondamentale per lo sviluppo e la crescita sostenibile del territorio e della collettività", in grado di generare non solo valore economico ma anche sociale;
- In conformità al DUP 2024-26 Sezione operativa che, tra le finalità da perseguire in ambito culturale, ricomprende la valorizzazione del patrimonio culturale cittadino attraverso azioni finalizzate a creare le condizioni affinché Napoli possa affermarsi come capitale della musica;
- In considerazione della rilevanza assunta da progetto di lungo periodo "Napoli Città della Musica", della significativa partecipazione riscontrata dalle iniziative che il progetto in parola ha posto in essere e dalle prospettive di sviluppo dell'azione condotta, sorretta anche dall'implementazione della piattaforma web cittadellamusica.comune.napoli.it, finalizzata alla valorizzazione del panorama musicale cittadino e delle diverse professionalità del settore (artistiche, autoriali, tecniche, imprenditoriali);
- Facendo seguito agli indirizzi espressi dal Sindaco giusta nota prot. PG/2024/84305 del 26/01/2024, si è ritenuto di procedere alla realizzazione di una campagna di comunicazione finalizzata alla promozione del citato progetto "Napoli Città della Musica" e dei principali appuntamenti in programma nell'ambito dello stesso, nonché al rafforzamento della diffusione della piattaforma web cittadellamusica.comune.napoli.it tra i potenziali utenti;
- Al fine di ottimizzare l'efficacia della campagna, intercettando un pubblico di interessati sia a livello locale che su scala nazionale, si è ritenuto di porre in essere l'azione in occasione dell'edizione 2024 del Festival di Sanremo, che rappresenta ormai da oltre 70 anni il più noto appuntamento dedicato alla canzone italiana nonché uno dei principali eventi mediatici del Paese;
- Si rende, pertanto, necessaria l'individuazione di un soggetto che fornisca il servizio di realizzazione di una campagna di comunicazione dedicata al progetto Napoli Città della Musica da svilupparsi in occasione dell'edizione 2024 del Festival di Sanremo.

L'oggetto del presente Capitolato è, dunque, l'appalto del servizio di realizzazione di una campagna di comunicazione dedicata al progetto Napoli Città della Musica da svilupparsi in occasione dell'edizione 2024 del Festival di Sanremo. Il prezzo a base di offerta è di € 7.800,00 oltre IVA come da legge.

Art. 1 – Definizioni/Dati

- **Amministrazione Aggiudicatrice / Stazione Appaltante / Committente:** Comune di Napoli – Area Cultura - Servizio Cultura - Via Toledo, 348 – 80134 Napoli – Italia – tel. (+39) tel. 081/7955236/55240
- **Responsabile unico di Progetto (RUP):** Dirigente dott. Massimo Pacifico.
- **Direttore dell'esecuzione (DEC):** Dirigente dott. Massimo Pacifico
- **PEC:** cultura@pec.comune.napoli.it
- **Impresa aggiudicataria / appaltatore / affidatario / operatore economico / aggiudicatario:** soggetto che assume l'appalto.
- **Referente affidatario:** legale rappresentante o soggetto designato dall'impresa aggiudicataria quale



rappresentante, interlocutore con l'Amministrazione e responsabile della gestione dei rapporti con l'Amministrazione Aggiudicatrice.

- **Capitolato:** il presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Art. 2 - Oggetto del Capitolato

È l'appalto del servizio di realizzazione di una campagna di comunicazione dedicata al progetto Napoli Città della Musica da svilupparsi in occasione dell'edizione 2024 del Festival di Sanremo, per € 7.800,00 oltre IVA come da legge.

L'aggiudicazione dell'appalto di cui al presente Capitolato avverrà mediante **affidamento diretto**, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo n. 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici), e con il ricorso alla piattaforma digitale di *e-procurement*.

Preliminarmente è stata effettuata una ricognizione di mercato, sono state esaminate le risultanze di precedenti simili affidamenti presso l'Ente ed è stata rilevata la registrazione nell'elenco dei fornitori del comune di Napoli.

Per la presente procedura è stato acquisito il CIG: B02954EB77

Art. 3 - Modalità di aggiudicazione dell'appalto

L'art. 1, c. 450 della legge 296/2006 come modificata dalla legge 94/2012 e legge 145/2018 prevede, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitaria, il ricorso alla piattaforma digitale di *e-procurement*, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ex art. 328, d.P.R. 207/2010, per tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 del D.lgs. 36/2023 e tra queste i Comuni.

L'affidamento del citato servizio sarà effettuato a mezzo piattaforma digitale di *e-procurement*, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, mediante affidamento diretto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente punto, si rinvia alle disposizioni delle Condizioni Generali di Contratto relative ai beni oggetto della TD.

Il presente appalto non è divisibile in lotti per la natura del servizio, trattandosi di prestazione omogenea.

La stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risultasse aderente alle necessità della Stazione appaltante (art. 108, comma 10 D. Lgs 36/2023) o per sopravvenuti impedimenti sia contabili che per ragioni di opportunità e/o autotutela della Stazione appaltante.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti adeguata oppure ove il ribasso si attesti al di là del ragionevole limite dettato dalle regole di mercato o se lo stesso intacchi la quota prevista di manodopera.

Art. 4 - Corrispettivo dell'affidamento, servizi richiesti

Il prezzo a base di offerta è di per € 7.800,00 oltre IVA come da legge (nel corrispettivo sono compresi € 300,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso).

La copertura finanziaria dell'appalto è ottenuta con fondi comunali.

Non sono rilevabili rischi di interferenza, per i quali sia necessario redigere il DUVRI, di cui al D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

La disponibilità finanziaria, intesa come importo messo a disposizione dell'Amministrazione aggiudicatrice, comprende ogni onere economico necessario alla progettazione, organizzazione e realizzazione del servizio descritto nel presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e ogni ulteriore tas-

7 ~



sa/onere necessari quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: spese di trasporto dei materiali dell'appalto, di personale etc. L'importo contrattuale non sarà soggetto a revisione prezzi per tutta la durata dell'appalto.

È fatto obbligo all'appaltatore, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. Resta a carico dell'appaltatore la dotazione alle maestranze dei dispositivi di protezione individuale (DPI), necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza. Non sono ammesse forme di sponsorizzazione.

Il prezzo contrattuale deve intendersi onnicomprensivo di oneri fiscali e di ogni altro onere dovuto dall'Amministrazione aggiudicatrice sulla base delle norme in vigore in connessione con l'esecuzione del contratto; con tale importo l'affidatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con il Capitolato e il successivo contratto per tutto quanto occorre per fornire compiutamente le prestazioni richieste. Tale prezzo, uguale al corrispettivo sopra indicato, resterà fisso e invariabile per tutta la durata del contratto. L'Amministrazione aggiudicatrice può, comunque, recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1671 C.C., dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R. o PEC, tenendo indenne l'impresa delle spese sostenute e delle prestazioni già convenientemente eseguite e collaudabili.

Servizi e prestazioni richiesti:

Sono richieste le prestazioni, da svolgersi nel mese di febbraio 2024 con il supporto di personale qualificato, come indicate all'interno della proposta progettuale presentata a mezzo PEC dalla società Piemme S.p.A. e acquisita al protocollo dell'Ente al n. PG/2024/0072058 in data 23/01/2024, che si allega al presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale sub A, quale parte integrante e sostanziale.

È richiesta l'indicazione di un referente operativo reperibile entro un'ora dall'eventuale convocazione e, per ragioni straordinarie e urgenti, reperibile anche in giorni festivi.

Si precisa che il servizio oggetto del presente capitolato dovrà essere svolto in stretta collaborazione con gli Uffici competenti del Comune di Napoli.

Si precisa altresì che l'acquisizione di ogni autorizzazione, licenza, parere e/o nulla osta comunque denominati, necessari per lo svolgimento a norma di legge delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, è a cura e a carico del soggetto Affidatario. Laddove la mancata acquisizione delle suddette autorizzazioni impedisca l'adempimento del servizio oggetto del presente Capitolato, nessuna responsabilità potrà essere posta in carico all'Amministrazione. Laddove l'acquisizione delle suddette autorizzazioni richieda modifiche alle modalità di svolgimento del servizio, le stesse dovranno essere sottoposte ad approvazione da parte dei referenti dell'Amministrazione.

L'appalto è soggetto al cd. "quinto d'obbligo" che la ditta accetta quale condizione all'atto della presentazione dell'offerta d'appalto.

Tutti i materiali/apparecchi utilizzati devono corrispondere perfettamente al servizio cui sono destinati ed essere conformi alle vigenti norme tecniche e di sicurezza in materia. L'operatore economico, dietro richiesta, ha l'obbligo di esibire alla Amministrazione Comunale le fatture e i documenti atti a provare la provenienza e la sicurezza di tali materiali/apparecchi. Qualora il Responsabile incaricato dall'Amministrazione dovesse rifiutare attrezzature/materiali ritenuti non idonei per qualità, lavorazione e funzionamento ancorché messi in opera, l'appaltatore, a sua cura e spese, deve provvedere alla sostituzione degli stessi con altri che soddisfino le condizioni prescritte.

8 -



A carico dell'appaltatore, in ogni caso, vi è ogni onere e spesa per il personale impiegato, i materiali, i mezzi e le attrezzature, manlevando integralmente l'Amministrazione Aggiudicatrice da qualsiasi onere aggiuntivo rispetto a quello previsto nel presente appalto.

Art. 5 - Chiarimenti eventuali e criteri di aggiudicazione

Il Responsabile del Progetto e Direttore di esecuzione del contratto è il dott. Massimo Pacifico, Dirigente del Servizio Cultura del Comune di Napoli.

I termini entro i quali poter inoltrare al RUP/DEC richieste di chiarimento sono indicati nella procedura a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate alla scadenza dei predetti termini per via telematica attraverso la funzione dedicata della piattaforma elettronica di *e-procurement*.

Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere presentata dall'operatore economico invitato attraverso la piattaforma digitale prescelta di *e-procurement* sul relativo portale che sarà indicato, redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e dovrà essere presentata entro il termine assegnato sul sistema della piattaforma digitale di *e-procurement*.

La proposta effettuata su detta piattaforma elettronica con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- **documentazione amministrativa;**
- **curriculum vitae e/o referenze dell'operatore economico invitato a proporre l'offerta.**
- **offerta economica complessiva sul totale dell'appalto** da formulare immettendo a sistema il valore in € (euro) nel campo "Prezzo complessivo IVA esclusa", inserendo "0" (zero) nel campo "oneri della sicurezza" (ritenuti già inglobati nel valore dell'offerta, per € 300,00).

L'offerta, nel rispetto dell'art. 91 del D. Lgs. n. 36/2023 e a pena di esclusione ex art. 108 c. 9 del medesimo decreto, dovrà contenere il prezzo, i costi del personale e quelli aziendali per la sicurezza e le caratteristiche della prestazione. L'offerta con relativo dettaglio tecnico ed economico potrà essere inviata anche a mezzo PEC: cultura@pec.comune.napoli.it. Si precisa che il prezzo di offerta è quello indicato sulla richiesta di offerta della piattaforma digitale di *e-procurement* prescelta.

Si precisa, quindi, che l'offerta si intende comprensiva degli oneri, non soggetti a ribasso, per la sicurezza del cantiere, qualora necessario.

Art. 7 - Condizioni e requisiti di partecipazione

L'operatore economico invitato dovrà formulare, pena l'esclusione, entro e non oltre il termine perentorio indicato nella Richiesta di Offerta inserita sulla piattaforma elettronica di *e-procurement* la propria offerta, dichiarando che con la presentazione dell'offerta egli accetta integralmente il contenuto del presente capitolato che, tra l'altro, equivale a rendere le seguenti dichiarazioni irrevocabili:

- a) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO e PRESTAZIONALE, nell'ALLEGATO A - PROPOSTA PROGETTUALE PG/2024/0072058 nonché nel PATTO D'INTEGRITÀ;
- b) di obbligarsi ad eseguire puntualmente le prestazioni previste in appalto;
- c) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche previste dagli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e dalle altre norme in materia di appalti pubblici e, a tal fine, rende le dichiarazioni sul DGUE in formato aggiornato al D. Lgs. 36/2023 e/o attestazione sostitutiva per le

9-



procedure inferiori a € 40.000,00;

- d) di accettare l'appalto con la condizione del cosiddetto "quinto d'obbligo", ovvero di poter effettuare tra l'80% e il 120% delle prestazioni appaltate ai sensi dell'art. 120, c. 9, del D. Lgs. 36/2023;
L'operatore economico accetta il pagamento delle sole prestazioni effettivamente eseguite, anche in caso di motivata revoca dell'appalto in corso, senza che l'impresa possa vantare diritti a spese o danni; la prestazione sarà liquidata solo se essa sarà ritenuta accettabile dalla Stazione appaltante.
- e) di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del codice di comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24/4/14, art. 2 comma 3 che dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli; ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto codice, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del D.lgs. n. 165/2001; le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, possano quantificarsi in una percentuale variabile dallo 0,5% al 5% dell'importo contrattuale. La percentuale da applicarsi, compresa nel suindicato range, verrà determinata dal RUP in relazione alla gravità della suddetta violazione, sulla scorta di indicatori di valutazione quali, a mero titolo esemplificativo, danno all'immagine, danno effettivo nell'esecuzione della prestazione, recidività, etc.;
- f) di sapere che l'affidamento è subordinato all'acquisizione del Patto di integrità sottoscritto fra il Comune di Napoli e la ditta affidataria, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 522 del 21.12.2023, che resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto;
- g) di sapere che l'affidamento è subordinato al positivo esito del Protocollo di legalità, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 3202 del 05 ottobre 2007, che resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto;
- h) di sapere che l'affidamento è finanziato con Fondi del Comune di Napoli;
- i) di autorizzare la pubblicazione dei dati, per adempimento di obblighi contrattuali e ciò in conformità del regolamento UE 2016/679 e del d.lgs. 196/2013 sulla privacy;
- l) che i servizi offerti al prezzo di affidamento tengono conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge n. 327/00 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al d.lgs. n. 81/2008;
- m) di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. n. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando l'Amministrazione Aggiudicatrice da ogni responsabilità di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale nonché di essere a conoscenza del vincolo per l'Amministrazione Aggiudicatrice di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo all'acquisizione del documento di regolarità contributiva;
- n) di essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge n. 383/2001 (emersione dal lavoro nero);
- o) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge n. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da essa derivanti;

10~



- p) di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta e di tener conto nell'esecuzione del contratto degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;
- q) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del "Programma 100" della relazione previsionale e programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it - sezione Amministrazione trasparente/Bilanci/Bilancio preventivo e consuntivo, per le quali la stipula del contratto e la successiva liquidazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali
- r) di riconoscere la facoltà da parte dell'Amministrazione di poter porre in compensazione su quanto dovuto per la prestazione eseguita anche anticipatamente eventuali debiti dell'affidatario per tributi comunali (IMU, TARI, TOSAP etc.);
- s) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex L. n. 136/2010 e ss.mm.ii, nonché di essere a conoscenza delle norme in materia di antimafia di cui al D.L. n. 187/2010 e d.lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii;
- t) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni di pagamento pubblicate sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it - sezione Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'Amministrazione/indicatore di tempestività dei pagamenti;
- u) di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del D. Lgs. 36/2023 e in particolare:
- di essere iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura e di non essere incorsi nelle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV del D. Lgs. 36/2023;
 - di possedere, ai fini della dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria, un fatturato globale maturato nel triennio precedente a quello di indizione della presente procedura pari almeno al 20% del prezzo a base di offerta;
 - di aver eseguito nel triennio precedente alla data di indizione della presente procedura contratti analoghi a quello in affidamento, anche a favore di soggetti privati;
- v) di fornire tempestivamente ed in ogni caso prima dell'inizio della prestazione, anche anticipata, idonea documentazione comprovante le pregresse esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Art. 8 – Cauzione definitiva, altri documenti da presentare in caso di aggiudicazione e stipula del contratto

Per la stipula del contratto e a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, l'esecutore del contratto dovrà costituire, secondo i termini e le modalità di cui all'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, una garanzia fideiussoria ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023 nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento del contratto. La garanzia fideiussoria prevista con le modalità di cui all'art. 106 del D. Lgs. n.36/2023 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'esecuzione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore della Stazione Appaltante, l'affidatario è tenuto al reintegro entro due giorni naturali e consecutivi dalla richiesta della Stazione Appaltante stessa, nella misura pari alla riduzione della cauzione medesima e in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

L'affidatario, per assicurare il regolare svolgimento delle funzioni attribuite al Responsabile del

11-



Procedimento, dovrà nominare un referente qualificato e dipendente dell'impresa con funzione di responsabile/referente del progetto, da inserire nel contratto, il quale dovrà, per tutta la durata dell'appalto, garantire, altresì, l'efficace e continuativo collegamento con la Stazione Appaltante collaborando anche nella fase di collaudo o regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 18 c. 2 del D.lgs 36/2023 la stipula del contratto deve aver luogo entro 60 (sessanta) giorni dalla efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva ex art. 17 del medesimo decreto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge 136/2010, l'appaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la Stazione Appaltante o l'Amministrazione concedente.

Art. 9 – Durata del contratto

La data di avvio delle attività viene certificata dal RUP o dal DEC a valle della stipula del contratto, a meno che non venga disposta, previa sottoscrizione del relativo verbale di accordo, l'esecuzione anticipata della prestazione in pendenza della stipula del contratto.

Art. 10 - Procedura di gara

È stabilito che non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo posto a base d'offerta.

La procedura di affidamento sarà espletata dall'Organo monocratico RUP-Dirigente del Servizio Cultura, stante la sola necessità di valutare il parametro prezzo.

L'offerta non dovrà contenere né riserve, né condizioni, pena l'esclusione.

Allo scadere del termine di presentazione dell'offerta, la stessa è acquisita definitivamente dalla piattaforma digitale prescelta di *e-procurement* e, oltre ad essere non più modificabile, è conservata dal Sistema medesimo in modo segreto. La procedura di aggiudicazione sarà aperta successivamente al termine di scadenza della presentazione dell'offerta, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

a) la verifica della ricezione dell'offerta tempestivamente presentata; la tempestività della ricezione dell'offerta e che la stessa offerta sia composta della documentazione richiesta (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza a Sistema dell'offerta medesima in quanto l'eventuale offerta intempestiva e/o incompleta (ovvero, manchevole di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non è accettata dal Sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a Sistema;

b) successivamente il RUP procederà attraverso il Sistema alla apertura dell'offerta presentata.

Ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 36/2023 la Stazione Appaltante assegnerà un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni per integrare l'offerta di ogni elemento mancante, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica; parimenti sarà assegnato il suddetto termine per sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, del DGUE e di ogni altro documento richiesto dalla stazione appaltante per la partecipazione alla procedura di gara, fermo restando l'esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. L'operatore economico che non adempie alle richieste della Stazione Appaltante nel termine stabilito sarà escluso dalla presente procedura. La Stazione Appaltante potrà sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni

12



COMUNE DI NAPOLI
Area Cultura
ARCU 1106
Servizio Cultura

loro allegato. In tal caso l'operatore economico sarà tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla Stazione Appaltante che non potrà essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni.

La pubblicità legale degli atti, anche al fine di consentire l'eventuale proposizione dei ricorsi ai sensi dell'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo, sarà garantita secondo i termini di cui all'art. 27 del D. Lgs. 36/2023.

Di seguito, il RUP procederà:

- all'esame e verifica della offerta economica presentata;
- a prendere atto della offerta (criterio del minor prezzo – art. 50 c.4 del D.lgs. 36/2023).

Art. 11 - Ulteriori regole e vincoli

Saranno escluse dalla procedura le:

- offerte che non accettassero il presente Capitolato e/o offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di servizio specificate nel presente Capitolato;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di servizio;
- offerte incomplete e/o parziali;
- offerte di servizi che non rispettino le caratteristiche minime stabilite nel presente Capitolato, ovvero di servizi connessi offerti con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel presente Capitolato;
- offerte pervenute dopo la scadenza del termine stabilito nella Richiesta di Offerta nell'ambito della procedura utilizzata dalla piattaforma digitale di *e-procurement*;

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:

- comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000;
- costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura;
- saranno oggetto di comunicazione agli Organi preposti, ivi compreso l'ANAC;

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, la Stazione Appaltante si riserva di procedere a verifiche d'ufficio. La Stazione Appaltante si riserva, comunque, il diritto di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente.

L'offerta presentata sarà vincolata per un periodo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Art. 12 - Controllo sul possesso dei requisiti di accesso alla gara

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procederà alle opportune verifiche secondo il disposto del D. Lgs. 36/2023 salvo anticiparne l'esecuzione in caso d'urgenza o di opportunità e/o esigenze di carattere tecnico/amministrativo.

Art. 13 - Aggiudicazione definitiva

Con specifico provvedimento, la Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione definitiva a favore del concorrente provvisoriamente affidatario, SECONDO LA PROCEDURA DELLA PIATTAFORMA DIGITALE DI E-PROCUREMENT. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. In caso di riscontro negativo dei controlli sul possesso in capo allo stesso dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di gara, di decadenza dell'aggiudicazione e/o risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva di non aggiudicare.

135



La Stazione Appaltante potrà disporre l'esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D. Lgs. 36/2023.

Art. 14 - Obblighi e responsabilità a carico dell'affidatario

L'Affidatario è obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, ogni procedimento e ogni cautela necessari a garantire l'incolumità del personale addetto e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati.

In conseguenza, anche nel rispetto del principio di buona fede di cui all'art. 5 del D. Lgs. 36/2023, l'operatore economico, resta automaticamente impegnato a:

- liberare e manlevare il Comune di Napoli ed i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia di terzi derivante dall'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto (manleva integrale);
- utilizzare, per le attività dell'Appalto, personale abilitato ai sensi della normativa vigente e munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate. Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche e sarà tenuto all'osservanza delle stesse.

L'Affidatario, in ottemperanza alle disposizioni del d.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, deve:

- provvedere affinché il suo personale che eseguirà il servizio di cui al presente capitolato, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente;
- dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alla tipologia di attività oggetto dei servizi di cui al presente Capitolato.

L'Affidatario è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente Capitolato, nonché di quanto da lui stesso indicato nell'offerta presentata in sede di gara.

Tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività oggetto del contratto sono a carico dell'appaltatore e sono remunerati con il compenso erogato per i servizi oggetto del contratto.

Il personale addetto esegue i servizi sotto la direzione e la responsabilità dell'appaltatore, esonerando il Comune di Napoli da qualsiasi responsabilità e obbligo nei confronti del personale stesso.

Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione comunale, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'Affidatario è obbligato nello svolgimento del servizio ad osservare tutte le vigenti Leggi, Norme e Regolamenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzioni infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti.

L'aggiudicatario si obbliga ad effettuare i servizi compresi nella presente procedura avvalendosi esclusivamente della propria organizzazione.

L'aggiudicatario, assunto l'appalto, sarà unico responsabile dei danni provocati a causa diretta o indiretta dalle apparecchiature e materiali da lui installate.

Prima dell'inizio della prestazione, anche laddove la stessa fosse anticipata, l'operatore economico è obbligato a dotarsi di idonea copertura assicurativa stipulata con primaria compagnia, con massimali adeguati alla consistenza del pubblico previsto ed al numero dei soggetti coinvolti, a garanzia di qualsivoglia rischio per danni a cose e persone comunque derivanti dall'esecuzione della prestazione oggetto del presente affidamento.

L'aggiudicatario si obbliga, ove necessario, all'adempimento degli oneri in materia di diritto d'autore (ivi

14



COMUNE DI NAPOLI
Area Cultura
ARCU 1106
Servizio Cultura

inclusi i diritti SIAE), manlevando e tenendo indenne l'Amministrazione da ogni eventuale pretesa di terzi. L'aggiudicatario si configura quale unico responsabile per eventuali danni a persone e/o cose che dovessero verificarsi nel corso di una qualunque delle operazioni oggetto del presente capitolato, esonerando il Comune di Napoli da qualsiasi responsabilità e obbligo conseguente. L'Affidatario si obbliga ad adempiere a tutte le prescrizioni del seguente capitolato, in particolare con riferimento alla sicurezza. Sono altresì a carico del soggetto affidatario l'acquisizione di tutte le prescrizioni e gli obblighi previsti dalla legge.

Con specifico riferimento alle attività di comunicazione poste in essere dall'Affidatario in esecuzione del servizio, si precisa quanto segue:

- 1) l'Affidatario si impegna ad apporre il logo del Comune di Napoli e ogni ulteriore logo e dicitura richiesta dall'Amministrazione su tutti i materiali di comunicazione prodotti nell'esecuzione del servizio;
- 2) l'Affidatario si impegna a concordare preventivamente strategie, contenuti, tempi e modalità delle azioni di comunicazione con i referenti dei Servizi competenti del Comune. Si precisa che l'Affidatario si configura quale responsabile diretto ed esclusivo del contenuto di ogni materiale di comunicazione che non sia stato preventivamente concordato con gli Uffici competenti dell'Amministrazione. Non saranno, in alcun caso, ammessi messaggi a qualsiasi titolo illeciti, contrari a norme imperative, all'ordine pubblico, al buon costume e decoro, offensivi e/o discriminatori, dai quali possa derivare un possibile pregiudizio o danno all'immagine o alle attività del Comune, aventi ad oggetto la propaganda di natura politica, sindacale, religiosa.

Entro 15 giorni dalla conclusione del servizio, l'affidatario si impegna a fornire una dettagliata relazione, che includa una descrizione delle attività realizzate, un bilancio del riscontro ottenuto tanto in termini di pubblico raggiunto con le attività di comunicazione poste in essere, oltre a ogni elemento utile ai fini della rendicontazione del servizio svolto. I dati e i materiali trasmessi saranno conservati negli archivi informatici del Comune di Napoli e potranno essere liberamente utilizzati dall'Amministrazione, anche per il tramite di soggetti terzi da questa incaricati, nell'ambito delle proprie competenze e delle proprie attività istituzionali, nonché trasmessi alla stampa e/o veicolati sui canali di comunicazione web del Comune di Napoli. L'Affidatario autorizza il Comune di Napoli a condividere contenuti, dati, procedure e modalità di realizzazione delle iniziative con soggetti terzi per fini di ricerca e studio; i risultati e le pubblicazioni connesse a tali ricerche e studi non divulgheranno i contenuti specifici delle singole iniziative, ma si limiteranno a comunicare dati aggregati e risultati ottenuti.

Art. 15 - Conclusione del contratto

Il Punto Ordinate potrà accettare l'offerta entro il termine di validità e di irrevocabilità dell'offerta stabilito in occasione dell'invio della Richiesta di Offerta. In tal caso il Sistema della piattaforma elettronica di e-procurement genererà un "documento di accettazione" che dovrà essere sottoscritto a mezzo di firma digitale e caricato a sistema entro il suddetto termine.

Il contratto in parola si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento di accettazione, firmato digitalmente, verrà caricato a sistema dal Punto Ordinate.

Art. 16 - Subappalto

Il subappalto, previa espressa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, è ammesso in

15



COMUNE DI NAPOLI
Area Cultura
ARCU 1106
Servizio Cultura

conformità e nel rispetto dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023. Pertanto, in questa sede si intendono richiamate tutti gli obblighi e le condizioni stabilite dall'anzidetto art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

Di talché il subappalto, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, potrà trovare ingresso a condizione che: a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire; b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del titolo IV della Parte V del Libro II del D. Lgs. 36/2023; c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture che si intendono subappaltare.

1. il concorrente deve aver indicato in fase di gara le attività e/o i servizi che intende subappaltare, producendo il relativo DGUE e/o attestazione sostitutiva per le procedure inferiori a € 40.000,00;

2. dopo la stipula del contratto l'Affidatario deve depositare presso la Stazione Appaltante originale o copia autentica del contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;

3. l'Affidatario, unitamente al contratto di subappalto da trasmettere almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni di cui sopra, deve produrre:

- il contratto di subappalto e le dichiarazioni del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del titolo IV della Parte V del Libro II del D. Lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di cui agli art. 100 e 103 del medesimo D. Lgs. 36/2023;

- la dichiarazione in formato elettronico relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 C.C. con l'impresa subappaltatrice;

Il contraente principale ed il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 10 settembre 2003 n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 11, lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al secondo periodo del comma 6 dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

Restano confermati tutti gli ulteriori obblighi e responsabilità di cui all'anzidetto art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 17 - Protocollo di Legalità

L'appaltatore è qui informato che il presente appalto si conforma al "Protocollo di legalità sugli appalti" e quindi dichiara espressamente di accettarne i contenuti.

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità sugli appalti" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del suddetto "Protocollo di legalità sugli appalti", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'affidatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'affidatario.

A tal riguardo si precisa che la stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 36/2023, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi del "Protocollo di legalità sugli appalti" di seguito indicati. [sottoscritto in data 1° agosto 2007 - estratto contenente gli articoli 2 ed 8].

ART. 2

Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di I.V.A., la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'ufficio;

Decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o

175



COMUNE DI NAPOLI
Area Cultura
ARCU 1106
Servizio Cultura

indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati aperti i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

Sempre nel rispetto del summenzionato "Protocollo di legalità sugli appalti" la stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le clausole previste nell'art.8, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto, come di seguito riportate:

ART. 8

I. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto



COMUNE DI NAPOLI
Area Cultura
ARCU 1106
Servizio Cultura

nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/1998, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 252/1998 a carico del subfornitore."

Art. 18 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla



Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 19 - Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

L'operatore economico sarà obbligato al puntuale rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti e collaboratori del Comune di Napoli (approvato con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014), vigente alla data di stipula dell'affidamento e visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto.

In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria, si applicherà una sanzione pecuniaria variabile dallo 0,3% allo 0,5% del valore del contratto, commisurata all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, alla gravità della violazione e/o al danno all'immagine.

Qualora l'impresa aggiudicataria reiteri la violazione si applicherà una sanzione maggiorata variabile dallo 0,6% allo 0,8% del valore del contratto.

In caso di ulteriore reiterazione, si procederà alla risoluzione del contratto.

La percentuale della sanzione da applicare, nell'ambito del range indicato, verrà determinata dal RUP/Dirigente in relazione alla gravità della violazione, all'entità del danno subito nell'esecuzione del contratto e/o al danno all'immagine.

In tutti i casi di violazione delle norme di cui al Codice di comportamento, resta fermo il diritto della Stazione Appaltante di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per lesione della sua immagine ed onorabilità.

Art. 20 - Patto di Integrità

L'appalto dovrà risultare conforme al vigente "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", recante regole e misure comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato dal concorrente nella Busta A "Documentazione Amministrativa", a pena di esclusione.

Art. 21 - Controlli e Vigilanza

I controlli e la vigilanza sull'esecuzione del contratto sono effettuati dal Direttore di esecuzione del contratto e/o dal RUP.

Art. 22 - Variazione dell'importo del contratto

L'operatore economico è consapevole e accetta che il Punto Ordinante ha la facoltà di richiedere un aumento o una diminuzione del quantitativo di servizi oggetto del presente Contratto, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale ordinato, che saranno compensate alle stesse condizioni contrattuali, senza che a fronte della richiesta, il fornitore possa avanzare alcuna pretesa per maggiori compensi, indennizzi e/o risarcimenti, ovvero chiedere la risoluzione del contratto stesso.



COMUNE DI NAPOLI
Area Cultura
ARCU 1106
Servizio Cultura

Art. 23 – Ordinativi

L'affidatario dovrà concordare i tempi e le modalità di attività con il Servizio Cultura – Palazzo Cavalcanti, via Toledo, 348 – 80134 Napoli – Italia – tel. 081/7955236/55240 – RUP/DEC – Dirigente dott. Massimo Pacifico PEC: cultura@pec.comune.napoli.it
Per quanto non espressamente previsto nelle presenti condizioni particolari si rimanda e varrà quanto previsto dalle leggi in materia.

Art. 24 - Modalità di pagamento e risoluzione del contratto

L'appaltatore, previa autorizzazione, fatturerà al Punto Ordinate il prezzo aggiudicato della prestazione eseguita con le modalità e alle condizioni indicate.

La fattura intestata al Comune di Napoli - Servizio Cultura - Palazzo Cavalcanti, via Toledo, 348 - 80134 - Napoli - Codice fiscale: P. IVA 01207650639 - C.F. 80014890638, sarà emessa esclusivamente in modalità elettronica ed inviata tramite il sistema di fatturazione elettronica passiva.

La fattura dovrà riportare, indefettibilmente, le seguenti indicazioni:

1. numero
2. data
3. estremi identificativi dell'operatore economico (emittente);
4. importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge)
5. indicazione dell'oggetto dell'attività prestata (per i servizi ulteriore dettaglio sarà riportato nella relazione che accompagna la fattura);
6. numero CIG;
7. eventuale CUP;
8. estremi (numero e data) della determina a contratto;
9. estremi dell'IG (data e numero)
10. estremi identificativi del contratto (repertorio e data);
11. dati identificativi della Stazione Appaltante con relativo codice dell'amministrazione destinataria e rif. Amministrativo.

Art. 25 – Penalità

Gli inadempimenti e le inefficienze nell'esecuzione del servizio saranno contestati per iscritto all'affidatario che dovrà far pervenire le sue controdeduzioni entro cinque giorni successivi al ricevimento della comunicazione, fermo restando l'obbligo per lo stesso di sanare immediatamente tale inadempimento. Decorso tale termine il Comune di Napoli ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere all'applicazione di una penalità per un ammontare pari al 1% (un per cento) del valore complessivo del contratto. In caso di esecuzione in danno, per eventuali danni subiti e per l'applicazione delle penali il Comune di Napoli provvederà all'escussione della cauzione definitiva, se prestata.

L'Appaltatore, nell'esecuzione della prestazione, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti la fornitura stessa.

Le penali di cui sopra vengono comminate mediante nota di addebito a valere sul pagamento della fattura previa contestazione scritta da parte del Responsabile dell'Arca.

Laddove nel corso dell'appalto fosse accertata la carenza dei requisiti ex art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 da parte dell'operatore economico rispetto alle dichiarazioni da quest'ultimo fornite rese, la Stazione Appaltante applicherà una penale pari al 10% (dieci) del valore del contratto, qualora non sia necessario azionare la condizione risolutiva del contratto. Parimenti tale sanzione sarà comminata anche in caso di



COMUNE DI NAPOLI
Area Cultura
ARCU 1106
Servizio Cultura

accertamento dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 nonché in caso di irregolarità dei tributi locali di cui al Programma 100 e irregolarità contributiva (DURC).

Art. 26 – Decadenza

L'Amministrazione Aggiudicatrice avrà la facoltà di dichiarare la decadenza dall'appalto, qualora l'aggiudicatario non rispetti le norme e le condizioni di cui al presente Capitolato.

L'Amministrazione Aggiudicatrice, inoltre, qualora risultino a carico dell'aggiudicatario cause di divieto dell'appalto o decadenza di cui al D. Lgs. 81/2008, potrà disporre in qualsiasi momento la decadenza dall'appalto senza formalità di sorta e senza che l'affidatario possa nulla eccepire

La decadenza, inoltre, potrà essere pronunciata ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Art. 27 – Manleva

L'operatore economico garantirà, senza eccezione alcuna, la piena legittimità dell'operato che svolgerà in corso di Contratto nell'interesse del Comune in quanto pienamente conforme a leggi e rispetto delle altrui proprietà intellettuali e industriali, assumendo ogni responsabilità per ogni eventuale caso di plagio o altra violazione di qualsivoglia tipo o genere, con ciò manlevando il Comune da qualsivoglia responsabilità, onere o pretesa di terzi.

Più in generale, i materiali provenienti dalla Società non dovranno essere illeciti, contrari a norme imperative, all'ordine pubblico o al buon costume, né violare in alcun modo disposizioni di legge o diritti di terzi e di sicurezza.

La Società si obbliga, in ogni caso, sin d'ora a manlevare e tenere integralmente indenne il Comune da qualsivoglia richiesta risarcitoria, da chiunque proveniente, derivante, direttamente o indirettamente, dalla violazione di quanto previsto al presente articolo.

In particolare, la Società si obbliga a porre in essere ogni attività necessaria o soltanto opportuna, anticipandone se del caso le spese, a manlevare il Comune da azioni e/o richieste, giudiziali e/o stragiudiziali, intraprese nei confronti del Comune in seguito ed in conseguenza alla pubblicazione di informazioni, testi e figure contenuti nei materiali pubblicitari realizzati, e/o pubblicati e/o forniti dalla Società.

La Società si obbliga, altresì, al rispetto della social media policy del Comune di Napoli disponibile a questo link: www.comune.napoli.it/socialmediapolicy

Art. 28 - Risoluzione del contratto, sospensione e recesso

La risoluzione del contratto sarà disposta nei casi e secondo le modalità dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Oltre che nei casi di cui ai richiamati articoli e a quelli previsti nel Capitolato, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il contratto potrà essere risolto in caso di grave negligenza nonché in caso di reiterata inadempienza dell'affidatario al Capitolato e alla normativa vigente. Il Comune, previa comunicazione scritta da inviare all'affidatario, ha diritto di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, comprese l'incameramento della cauzione definitiva e la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'affidatario appaltatrice e facendo salva l'applicazione delle penali, nelle seguenti ipotesi:

- qualora l'affidatario risulti sprovvisto delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per il servizio oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
- ove l'affidatario addivenga alla cessione del contratto o subappalto non autorizzato;



- qualora l'affidatario sospenda o interrompa unilateralmente e senza valide giustificazioni oggettive l'esecuzione del servizio;
 - in caso di apertura, di procedura concorsuale o di fallimento dell'affidatario;
 - in caso di mancato rispetto dell'obbligo di reperire il personale da assumere per l'esecuzione del contratto stesso dalla platea di cui all'art. 1.1 che precede;
 - in caso di mancato adempimento agli obblighi contributivi previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
 - in caso di inosservanza di una delle condizioni e clausole contenute nel Protocollo di Legalità del 2007 tra il Comune di Napoli e l'U.T.G di Napoli;
 - in caso di violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, art. 3 legge n. 136/2010.
- L'affidatario riconosce all'Amministrazione Aggiudicatrice ove si verifichi uno solo dei casi previsti nel presente articolo il diritto di risolvere "ipso iure" il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. al domicilio eletto dell'affidatario medesima, o a mezzo PEC, incamerando la cauzione definitiva presentata dall'affidatario restando a carico della stessa l'onere del maggior prezzo pagato dal Comune rispetto a quello convenuto con l'affidatario inadempiente per proseguire il servizio. Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, l'affidatario oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti e alle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione Aggiudicatrice per il rimanente periodo contrattuale. In caso di risoluzione del contratto all'affidatario sarà corrisposto il prezzo contrattuale del solo servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione fermo restando il recupero delle somme spettanti all'Amministrazione Aggiudicatrice per l'applicazione delle penali. La risoluzione del contratto comporta altresì che l'affidatario non potrà partecipare a successive gare indette dall'Amministrazione comunale. La Stazione Appaltante, infine, avrà diritto di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. 36/2023 e alla sospensione dello stesso ai sensi dell'art. 121 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 29 - Norme di riferimento. Privacy

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina ed alla normativa vigente in materia di appalti, alla documentazione relativa alla disciplina della piattaforma digitale di *e-procurement* prescelta, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi allegati (es. Capitolato tecnico, Condizioni Generali di Contratto, regole, ecc.), nonché in generale a tutti gli atti e documenti che disciplinano l'abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti alla suddetta piattaforma digitale utilizzata.

Con la presentazione dell'offerta si autorizza la pubblicazione dei dati, per adempimento di obblighi contrattuali e ciò in conformità del regolamento UE 2016/679 e del d.lgs. 196/2013 sulla privacy.

I dati personali saranno trattati esclusivamente per le necessità del presente appalto.

Art. 30 - Riservatezza

L'affidatario assume un pieno ed incondizionato impegno di riservatezza per tutto quanto appreso o realizzato anche tramite terzi riguardo al Comune nell'esecuzione dell'incarico. Detto impegno viene assunto con eguale ampiezza in relazione all'operato dei collaboratori dei quali a qualunque titolo la società si avvalga. L'impegno di riservatezza assunto ha validità a tempo indeterminato, salva la sopravvenuta notorietà dei fatti e delle informazioni, non imputabile ad inadempimento da parte della Società dei propri obblighi di riservatezza. Tutta la documentazione anche informatica che fosse



COMUNE DI NAPOLI
Area Cultura
ARCU 1106
Servizio Cultura

consegnata alla Società nel corso del presente Contratto resta di esclusiva proprietà del Comune e dovrà essere resa alla medesima a semplice richiesta o eventualmente distrutta, su richiesta del Comune.

Art. 31 - Contatti del Punto Ordinante

Per eventuali informazioni è possibile contattare il Responsabile del Progetto e Direttore di esecuzione del contratto, dott. Massimo Pacifico, Dirigente del Servizio Cultura – Palazzo Cavalcanti, via Toledo n. 348, 80134 Napoli-Italia – tel. 081/7955236/55240 – PEC: cultura@pec.comune.napoli.it.

Art. 32 - Foro competente

Per ogni controversia derivante dall'esecuzione della presente fornitura è competente esclusivamente il Foro di Napoli.

Napoli, 29/01/2024

Sottoscritta digitalmente¹
dal dirigente del Servizio Cultura
dott. Massimo Pacifico

¹ La firma in formato digitale è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 07 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. n. 82/2005.

acquistinretepa

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

IDENTIFICATIVO DELL'RDO: 4003663

Tipologia di Rdo: Trattative Dirette

Affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo n. 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici), su piattaforma digitale di e-procurement, del servizio di realizzazione di una campagna di comunicazione dedicata al progetto Napoli Città della Musica da svilupparsi in occasione dell'edizione 2024 del Festival di Sanremo. Con la presentazione dell'offerta, la ditta accetta integralmente il contenuto del Capitolato descrittivo e prestazionale allegato. È fatto divieto alla società di comunicare se non per il tramite della Società Individuata dal Comune o attraverso gli uffici comunali. La Società garantisce, senza eccezione alcuna, la piena legittimità dell'operato che svolgerà in corso di Contratto nell'interesse del Comune in quanto pienamente conforme a leggi e rispettoso delle altrui proprietà intellettuali e industriali, assumendo ogni responsabilità per ogni eventuale caso di plagio o altra violazione di qualsivoglia tipo o genere, con ciò manlevando il Comune da qualsivoglia responsabilità, onere o pretesa di terzi. Più in generale, i materiali provenienti dalla Società non dovranno essere illeciti, contrari a norme imperative, all'ordine pubblico o al buon costume, né violare in alcun modo disposizioni di legge o diritti di terzi. La Società si obbliga, in ogni caso, sin d'ora a tenere integralmente indenne il Comune da qualsivoglia richiesta risarcitoria, da chiunque proveniente, derivante, direttamente o indirettamente, dalla violazione...

val al dettaglio della negoziazione su acquistinretepa.it

Dati Principali

Numero RDO

4003663

Nome RDO

Riproposizione RDO 3985228 revocata_Affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo n. 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici), su piattaforma digitale di e-procurement, del servizio di realizzazione di una campagna di comunicazione dedicata al progetto Napoli Città della Musica da svilupparsi in occasione dell'edizione 2024 del Festival di Sanremo.

Tipologia di contratto

Appalto di servizi

Tipologia di procedura

Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro

Regolamento applicabile alla procedura telematica

Regolamento MEPA eProcurement Acquistinrete

Ruoli e Autorizzazioni

acquistinretepa

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

Responsabile del procedimento

MASSIMO PACIFICO

PCFMSMS7A16FB39J

Soggetto Stipulante/Soggetti Stipulanti

MASSIMO PACIFICO PCFMSMS7A16FB39J

Stazione Appaltante

AMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > COMUNI >
COMUNE DI NAPOLI

Ente Committente

AMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > COMUNI >
COMUNE DI NAPOLI

Date

Pubblicazione

 30/01/2024 10:45

Inizio presentazione offerte

 30/01/2024 10:45

Termine ultimo presentazione offerte

 31/01/2024 15:00

Data limite stipula contratto

 30/03/2024 12:00

Giorni dopo la stipula per consegna beni/decorrenza

?

acquistinretepa

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

Dettaglio

Criterio Aggiudicazione
Minor Prezzo

CIG
B02954EB77

CUP
-

CPV Identificativo	Descrizione	Categoria	Fornitura
79342000-3	Servizi di marketing	Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerca di mercato	100

Formulazione offerta economica
VALORE ECONOMICO

Decimali Offerta
2

Termini di pagamento
60 GG DATA ACCERTAMENTO

Importo base d'asta
€ 7.800,00

Dati consegna e fatturazione

Consegna: VIA TOLEDO 348 NAPOLI (NAPOLI); Aliquote: secondo la normativa vigente.

La liquidazione e il successivo pagamento del corrispettivo sarà effettuato, dopo l'accettazione dell'esecuzione, con bonifico bancario su conto corrente dedicato della ditta affidataria, assumendo questa tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010, dietro presentazione di fattura elettronica. I dati di fatturazione elettronica saranno comunicati successivamente. Tutte le autocertificazioni/dichiarazioni richieste col formulario allegato dovranno essere compilate, firmate, timbrate, scansionate e caricate a sistema (in caso di difficoltà di caricamento a sistema, contestualmente alla presentazione dell'offerta inviare la documentazione di cui trattasi su PEC cultura@pec.

acquistinretepa

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

29-

Documentazione Gara



Capitolato

Capitolato piemme.pdf.p7m

408.4 Kb

DGUE.pdf

83.5 Kb

DGUE

Dichiarazione di adesione al Patto di integrita.docx

14.0 Kb

Dichiarazione di adesione al Patto di integrita

Il Mattino - I Napoletani a Sanremo - Progetto Editoriale 2024 - Comune di Napoli.pdf

64.6 Kb

Progetto

30

acquistinretepa

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

IDENTIFICATIVO DELL'RDO: 4003663

Patto di integrita.pdf

173.8 Kb

Patto di integrita

Richiesta offerta piemme.pdf.p7m

90.4 Kb

Richiesta di offerta

Inviti

Partita IVA

Ragione sociale

05122191009

PIEMME SPA CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

31~
1



Area Avvocatura Comunale di Napoli
Servizio Difesa Giuridica Amministrativa
Avv. Bruno Crimaldi

Napoli, 24/01/2024

PG/2024/ 77670

URGENTE

Al Servizio Cultura

OGGETTO: - Digitalizzazione procedure di affidamento e conseguente interruzione della funzionalità delle piattaforme di e-procurement. Richiesta parere..

Con nota PG/2024/ 67967 del 23/01/2024 il Servizio Cultura ha formulato richiesta di parere a fronte dei disservizi e malfunzionamenti riscontrati in ordine all'avvio della nuova Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) di ANAC, che al momento non assicura l'interoperabilità con la piattaforma digitale deputata alla gestione delle diverse fasi delle procedure di appalto, "Appalti e Contratti", di Maggioli, che costituisce per il Comune di Napoli la piattaforma designata per la generazione dei CIG dal luglio 2023.

Invero, la questione del malfunzionamento della nuova Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) di ANAC ha investito molte Amministrazioni e ha ritardato la piena attuazione del sistema delineato dal legislatore fin dalla generazione del CIG per le stazioni appaltanti.

La rilevanza generale del problema ha spinto la stessa ANAC ad emanare delle successive informative con le quali ha provveduto a fornire le istruzioni del caso.

Il Comunicato del Presidente ANAC del 10-1-2024 recante *Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro, (all.1)* facendo seguito alle richieste avanzate dall'ANCI, ha chiarito: "al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha



COMUNE DI NAPOLI

Area Avvocatura Comunale di Napoli
Servizio Difesa Giuridica Amministrativa
Avv. Bruno Crimaldi

ritenuto necessario adottare un interfaccia web per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai 5000 euro, in supporto delle amministrazioni, al fine di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento".

Pertanto in ordine agli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro si applicano le indicazioni contenute nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10/01/2024 che prevede, fino al 30/09/2024, la possibilità di acquisire il CIG utilizzando, oltre alle piattaforme di approvvigionamento digitale, anche l'interfaccia web messa a disposizione dalla PCP.

L'Autorità ha dunque specificato che: *"Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione".*

Più in generale poi l'ANAC ha poi precisato con nota del 12/1/2024 aggiornata poi al 18/1/24, reperibile al seguente link:

<https://www.anticorruzione.it/-/comuni-e-digitalizzazione-degli-appalti>
che: *Riguardo i supposti tempi di attesa per l'acquisizione del Cig, derivanti da messaggi fuorvianti presenti in alcune piattaforme, Anac conferma che la piattaforma rilascia il Cig contestualmente all'invio della richiesta.*

In relazione alle difficoltà riscontrate nell'accesso a piattaforme certificate di altre regioni, si rammenta che, previo accordo, è possibile avvalersi di una delle piattaforme certificate messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da Regioni o Province Autonome ovvero da soggetti privati che le rendano disponibili sul mercato.

L'elenco delle piattaforme digitali certificate è consultabile nel Registro Piattaforme Certificate. <http://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert>

Pertanto l'ANAC si è presa carico delle difficoltà riscontrate anche dal Servizio richiedente per il tramite della piattaforma digitale del Comune di Napoli.

In ogni caso alla luce di quanto sopra è possibile rispondere favorevolmente al primo quesito posto dal Servizio circa l'utilizzo di altra idonea piattaforma al fine di conseguire il CIG, facendo salva ogni valutazione circa la responsabilità di eventuali ritardi e/o inadempimenti in



Area Avvocatura Comunale di Napoli
Servizio Difesa Giuridica Amministrativa
Avv. Bruno Crimaldi

ordine al tempestivo aggiornamento della Piattaforma dei contratti del Comune di Napoli da parte della società che la gestisce.

Viceversa in ordine al secondo quesito, le precisazioni dell'ANAC e le norme e i principi ispiratori del nuovo codice dei contratti pubblici d.lgs 36/2023, in assenza di casistica e di pronunce giurisprudenziali, sembrano escludere che si possano avviare le procedure di affidamento in pendenza di ottenimento del CIG:

L'art. 80 comma 1 secondo periodo afferma: Nei bandi o negli avvisi è indicato il Codice Identificativo della Gara (CIG) acquisito attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

L'ANAC ha più volte spiegato che il Legislatore ha introdotto le disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari per contrastare la criminalità organizzata e le infiltrazioni nelle commesse pubbliche, mediante le seguenti azioni: *anticipare, il più a monte possibile, la soglia di prevenzione, creando meccanismi che consentano di intercettare i fenomeni di intrusione criminale nella contrattualistica pubblica; rendere trasparenti le operazioni finanziarie relative all'utilizzo del corrispettivo dei contratti pubblici, in modo da consentire un controllo a posteriori sui flussi finanziari provenienti dalle amministrazioni pubbliche.*

Nello strumentario utile a tale fine rientra sicuramente l'indicazione - sin dalla pubblicazione della *lex specialis* di gara, fino agli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione - del codice identificativo di gara (CIG)

Conclusivamente si precisa che il pur condivisibile principio affermato da CGARS con la sentenza n.956 del 22-9-2022 (per cui il CIG è necessario in fase esecutiva del contratto e la sua assenza non inficia la legittimità della gara), sotto la vigenza dell'art. 3, comma 5 d. lgs 136/2010, va oggi misurato con l'ampiezza interpretativa della norma dell'art. 80 cit. e con il nuovo ecosistema dei contratti pubblici di cui al nuovo codice ex d lgs 36-2023, che hanno rafforzato l'obbligo di fornirsi del CIG e in tale solco appaiono collocarsi le istruzioni fornite dall'ANAC.



COMUNE DI NAPOLI

Area Avvocatura Comunale di Napoli
Servizio Difesa Giuridica Amministrativa
Avv. Bruno Crimaldi

Pregasi indicare nella corrispondenza il numero di fascicolo CLA/1763.

Avvocato Estensore
Avv. Bruno Crimaldi

Avvocato Coordinatore DGA
Avv. Antonio Andreottola

COMUNICATO DEL PRESIDENTE

del 10 gennaio 2024

Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro.

Dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici.

Le disposizioni richiamate impongono alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD). Tale previsione è funzionale a garantire, da parte della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), una serie di servizi quali la pubblicità legale e la trasparenza degli atti di gara, ai sensi degli articoli 27 e 28 del codice, consentendo la trasmissione in tempo reale delle informazioni necessarie nonché la possibilità di utilizzare appieno il fascicolo virtuale dell'operatore economico per le verifiche previste.

Il codice dei contratti pubblici non prevede ipotesi di deroga o di esenzione dall'applicazione delle disposizioni sulla digitalizzazione con riferimento a fattispecie particolari di affidamenti o a determinate soglie di importi. Le nuove previsioni rappresentano una rivoluzione nel mondo della contrattualistica pubblica che, superata l'iniziale fase di necessario adeguamento, apporterà notevoli benefici in termini di semplificazione, razionalizzazione e velocizzazione delle procedure, con evidente e apprezzabile risparmio di costi e tempi.

Il legislatore, al fine di consentire il graduale adeguamento alle nuove disposizioni, sia da parte delle stazioni appaltanti sia dei titolari e gestori di piattaforme certificate, ha rinviato la relativa operatività di sei mesi rispetto all'entrata in vigore del codice dal 1 luglio 2023. In linea con tali indicazioni l'Autorità, sin dal mese di giugno, ha adottato i provvedimenti attuativi del codice che hanno delineato il funzionamento della BDNCP e definito i meccanismi di interoperabilità con le banche dati esistenti e con le PAD, al fine di garantire la tempestiva informazione degli utenti.

L'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contratti-pubblici>, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024.

Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione.

Si evidenzia che anche in questo caso la stazione appaltante deve comunque garantire la tempestiva trasmissione delle informazioni alla BDNCP, attraverso la compilazione dell'apposita scheda (A05), al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza.

36-



Per gli affidamenti di importo pari o superiore a 5.000 euro restano ferme le indicazioni già fornite in merito all'obbligo di svolgere le procedure di affidamento mediante PAD.

A decorrere dal 1 ottobre 2024 anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro sarà obbligatorio il ricorso alle piattaforme certificate. Pertanto, si invitano tutti i soggetti interessati a porre in essere le attività necessarie a garantire la corretta operatività dell'ecosistema di approvvigionamento digitale. Restano valide le indicazioni di cui alla delibera n. 585 del 19 dicembre 2023 con riferimento alle spese giornaliere di importo inferiore a € 1.500.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia



GIUSEPPE
BUSIA
Anac
PRESIDENTE
30.01.2024
19:04:36
GMT+01:00

Depositato presso la Segreteria del Consiglio

Il Segretario verbalizzante Laura Mascali



PS/2024/99918 del 31/01 37~

acquistinretepa

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

DOCUMENTO DI OFFERTA ECONOMICA

NUMERO DI RDO: 4003663

Offerta Economica relativa a

Descrizione Riproposizione RDO 3985228 revocata_Affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo n. 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici), su piattaforma digitale di e-procurement, del servizio di realizzazione di una campagna di comunicazione dedicata al progetto Napoli Città della Musica da svilupparsi in occasione dell'edizione 2024 del Festival di Sanremo.

RdO nr. 4003663

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI NAPOLI		
Ufficio	SERVIZIO CULTURA		
Codice fiscale	80014890638	Codice univoco ufficio	BR5A60
Indirizzo sede	Via toledo 348		
Città	Napoli		
Recapito telefonico	+390817955236		
Email	MASSIMO.PACIFICO@COMUNE.NAPOLI.IT		
Punto ordinante	MASSIMO PACIFICO		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

PIEMME SPA CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

Partita IVA

05122191009

Tipologia societaria

Società per azioni (SPA)

Oggetto dell'Offerta

DATA DI GENERAZIONE DOCUMENTO:

30/01/2024

DOCUMENTO DI OFFERTA ECONOMICA

NUMERO DI RDO: 4003663

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	7800,00

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono onnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE



DOCUMENTO DI OFFERTA ECONOMICA

NUMERO DI RDO: 4003663

SISTEMI DI E-PROCUREMENT